



Iran-Usa, Trump tra vendetta e dialogo: â??Maxi attacco possibile ma parliamo con Teheranâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â??

Donald Trump sta perdendo la pazienza per la guerra in Iran e valuta lâ??ipotesi di attacchi sempre piÃ¹ massicci. Il presidente degli Stati Uniti, come riferisce il New York Times, nelle ultime ore ha riunito i consiglieri principali e alcuni membri del suo gabinetto per esaminare la situazione. Il numero 1 della Casa Bianca appare sempre piÃ¹ scettico sulla possibilitÃ di una via di uscita diplomatica e, nel quadro parallelo delineato dal Wall Street Journal, sta entrando in â??modalitÃ vendettaâ?? nei confronti della leadership iraniana.

â??Lâ??Iran non Ã¨ ancora pronto a concludere un accordo. Io non ho fretta. Non ho deciso se lanciare un grande attaccoâ?•, glissa Trump davanti alle domande dei giornalisti. â??Possiamo continuare a fare quello che stiamo facendo, distruggendo pezzo per pezzo. O possiamo fare un accordo: stiamo parlando, ma loro non sono ancora prontiâ?•.

Alcuni dei consiglieri temono che questa guerra â?? che sta provocando lâ??aumento dei prezzi della benzina, e non solo, il crollo del tasso di popolaritÃ e la morte di 18 di soldati americani, quattro solo negli ultimi giorni â?? possa logorare la presidenza e danneggiare le prospettive dei repubblicani alle elezioni di midterm del prossimo novembre. Secondo le fonti consultate dal WSJ, il presidente crede sempre di meno alla possibilitÃ che i negoziati possano portare ad una pace duratura, e sempre piÃ¹ convinto del fatto che lâ??unica cosa che Teheran comprende sia la forza militare. E per questo, concludono le fonti, non vede altre opzioni che continuare i raid contro lâ??Iran, e si detto convinto di poter piegare lâ??Iran e costringerlo ad accettare le sue richieste attraverso la massiccia campagna di bombardamenti che continua a minacciare.

Trump recentemente si Ã¨ mostrato meno preoccupato per lâ??impatto che la guerra potrÃ avere sulle elezioni di novembre di quanto lo siano i suoi consiglieri e i repubblicani del Congresso. E per quanto riguarda il prezzo della benzina, durante una delle ultime riunioni convocate alla Casa Bianca per discutere come fare scendere il prezzo della benzina prima del voto, Trump avrebbe sollecitato pressioni sulle societÃ petrolifere e sui rivenditori affinchÃ© riducano i prezzi.

Se Trump pare orientato verso la linea dura, non sono piÃ¹ concilianti le posizioni attribuite a Mojtaba Khamenei, Guida Suprema dell'Iran. Le agenzie di intelligence statunitensi ritengono che l'ayatollah sia piÃ¹ interessato allo sviluppo di un'arma nucleare rispetto a suo padre e predecessore, Ali Khamenei. Mojtaba Khamenei, evidenzia il New York Times, non ha mai chiesto pubblicamente all'Iran di dotarsi di armi nucleari, ma le valutazioni dell'intelligence americana indicano che il leader e il governo piÃ¹ intransigente, insediatosi dopo che Israele e gli Stati Uniti hanno ucciso molti dei precedenti leader iraniani, vorrebbero potenziare le capacitÃ nucleari della repubblica islamica. Molte informazioni relative a Mojtaba Khamenei sono state raccolte prima dell'inizio della guerra. Il leader, ferito negli attacchi condotti da Usa e Israele, secondo l'intelligence continua a guidare il regime ma non ha l'autoritÃ o l'influenza assoluta del padre, capace di governare per oltre 36 anni.

Teheran, in base ai rapporti, non ha compiuto recentemente passi concreti per riavviare il suo programma nucleare ma si Ã¨ attivato per proteggere le strutture da eventuali attacchi. Secondo funzionari americani, l'Iran ha trasferito alcune centrifughe in un complesso sotterraneo, che gli Usa collocano sotto Pickaxe Mountain. Potrebbe trattarsi del primo passo per riprendere l'arricchimento dell'uranio ma, in base ai report, l'Iran al momento appare piÃ¹ interessato a preservare le apparecchiature senza utilizzarle.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 25, 2026

Autore

redazione